

Venezia, 24 novembre 2024

*Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.*



Sembra che a nessun ente interessi se questa nuova darsena in laguna impatti sul paesaggio. Intanto GoogleMaps registra lì davanti un posto di ristoro: “Il Porticciolo, ristorante haute cuisine, a più di 100 €”

## **RAZZA DI DEFICIENTI ©Asimov**

### **Cashmere**

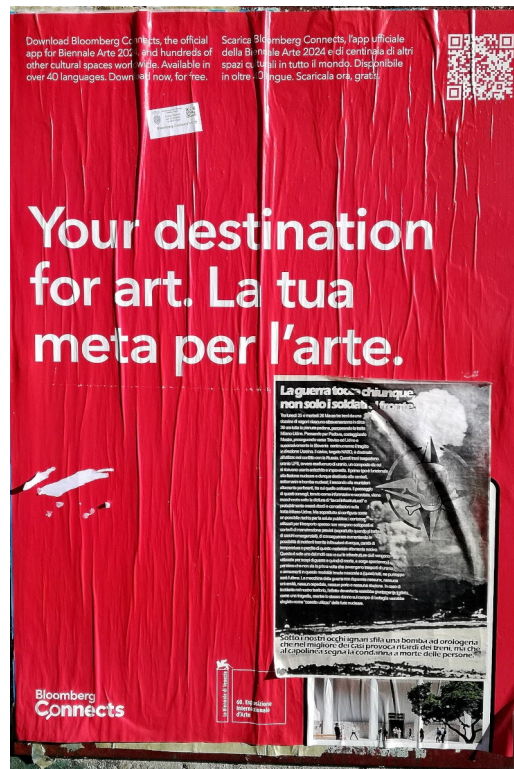
Da qualche tempo si trovano prodotti in cashmere a prezzi molto più bassi di quanto erano soliti, l'avete notato? Il fatto è che quasi tutto il cashmere oggi prodotto viene dalle aride steppe dell'Asia centrale, dove da secoli si pratica la pastorizia semi-nomadica. Con l'aumentare della domanda di cashmere, è cresciuto a dismisura il numero delle capre dalle quali il cashmere si ricava (40-50 milioni di esemplari fra Mongolia e Cina), ma le capre, rispetto alle pecore, sono molto più distruttive per l'ambiente perché brucano fino alle radici, causando l'erosione del suolo. E il suolo degradato fatica a riprendersi. E le capre che pascolano sul suolo degradato (oltre la metà delle steppe) producono fibre più corte e sottili, proprio quelle con cui vengono confezionati i prodotti a basso prezzo. Provate a usarli e vi accorgete della differenza... e ora sapete anche perché.

## **DISCORSI**

### **Discorso del mondo e dello sguardo**

Il mondo è grande quanto è languido  
il suo ultimo sguardo

## **RITAGLI**



Oggi finisce la Biennale 2024. Solo le guerre non finiscono mai

### “Mine anti-uomo, cosa succede con l'ok di Biden all'invio in Ucraina

Gli Stati Uniti forniranno a Kyiv mine "non persistenti", dotate cioè di un meccanismo interno che ne limita la durata operativa.

Il caso ucraino evidenzia ora un paradosso diplomatico. Kyiv, che ha firmato e ratificato la Convenzione di Ottawa, il trattato internazionale che dal 1999 vieta l'uso, lo stoccaggio, la produzione e il trasferimento di mine antiuomo, si trova a dover utilizzare armi che si era impegnata a bandire.

L'amministrazione Biden stessa aveva assunto una posizione netta sulla questione delle mine antiuomo”.

[Mine anti-uomo, cosa succede con l'ok di Biden all'invio in Ucraina | Wired Italia](#)

### Ricordiamo questi numeri:

#### Spese militari:

2022: mondo 2000, usa 800, europa 320, russia 60

2023: usa 900, europa 350, russia 120

parliamo di miliardi di dollari

Gli Usa hanno invaso o combattuto 84 paesi su 193; hanno avuto rapporti militari di qualche tipo con 190 nazioni (mancano Andorra, Buthan e Lichtenstein). Dal 1798 hanno effettuato 469 interventi militari (251 dopo la caduta dell'Urss), mai un anno scoperto dal 1980.

da: Piergiorgio Odifreddi, *C'è del marcio in occidente*, Raffaello Cortina Editore

### “Mandati d'arresto per crimini di guerra per Netanyahu e Gallant emessi dalla Corte penale internazionale

Nella nota appena pubblicata si parla di "un attacco diffuso e sistematico contro la popolazione civile di Gaza".

La Cpi "ha trovato ragionevoli motivi per ritenere che Netanyahu (...) e Gallant (...) abbiano ciascuno la responsabilità penale per i seguenti crimini in qualità di co-responsabili per aver commesso gli atti congiuntamente ad altri: il crimine di guerra della fame come metodo di guerra; e i crimini contro l'umanità dell'omicidio, della persecuzione e di altri atti disumani". Inoltre, la Corte sospetta che il premier e l'ex ministro della Difesa "siano responsabili, in qualità di superiori civili, del crimine di guerra di aver intenzionalmente diretto un attacco contro la popolazione civile".

[Netanyahu, Gallant e Deif, la Corte penale internazionale ha emesso mandati d'arresto per crimini di guerra Fanpage.it](#)

### **Anche un ebreo può diventare un criminale**

Le forme più subdole di razzismo sono quelle che introducono e consolidano pregiudizi sulle persone e sui popoli. Anche un pregiudizio positivo è una forma di razzismo.

Lo scontro culturale che ha pervaso l'Occidente in quest'ultimo anno ne è una prova.

Qualsiasi critica all'operato della classe dirigente di Israele è stato da una parte politica immediatamente tacciato di antisemitismo.

Il senso di colpa per l'immane tragedia dell'Olocausto non può giustificare l'emissione di una immunità illimitata e indeterminata per l'operato di chiunque appartenga alla storia e alla identità ebraica.

Anche questo è razzismo: ti concedo uno statuto speciale, diverso da quello di tutti gli altri esseri umani, perché hai sofferto ingiustamente, perché troppi in Europa e in Occidente, 80 anni fa, si sono voltati dall'altra parte di fronte alla persecuzione e allo sterminio del popolo ebraico.

Non è un caso se la Destra, quella illiberale e nazionalista, ha adottato una postura di difesa a prescindere dell'operato del governo Netanyahu; lo ha fatto mescolando rozzamente ebraismo e sionismo, comunità ebraica e Stato d'Israele.

Una Destra che negli anni più bui del fascismo collaborò attivamente alla deportazione degli ebrei italiani nei campi di sterminio; la stessa Destra, missina ed extraparlamentare, che a lungo, anche nel dopoguerra e sino agli anni '90 del secolo scorso, stava per principio con gli Arabi e contro gli Ebrei. Oggi gli eredi di quella Destra si sono fatti Stato e preferiscono riconoscersi con chi detiene il potere invece che con chi soffre gli eccessi del potere.

È una battaglia di civiltà quella di snidare i germi peggiori del razzismo: una lotta molto più difficile e zeppa di ostacoli quando è in gioco la vita di moltissime persone, quando a morire senza colpa sotto un bombardamento o preda della follia omicida di un attacco terroristico sono persone normali, arabe ed ebrei, israeliane e palestinesi, europee e americane.

Lo sappiamo, un nero, un arabo, un russo, un musulmano, ognuna delle persone appartenenti a queste etnie, nazioni, o religioni, possono diventare dei criminali.

Ma lo può diventare anche un europeo, un americano di pelle bianca, un cattolico o un protestante. Lo può diventare chiunque, dunque anche un ebreo israeliano di nome Benjamin Netanyahu.

Perché non lasciare la Corte Penale Internazionale fare il proprio lavoro, com'è giusto che sia?

Chi prende aprioristicamente posizione, scagliandosi contro la decisione della Corte Internazionale, come hanno fatto in queste ore Orban o Salvini, esprimono necessariamente opinioni razziste.

### **“Israele non nega neanche di portare avanti una pulizia etnica. È nostro dovere resistere**

Israele ha portato avanti una pulizia etnica nella Striscia di Gaza settentrionale. Ha fatto ricorso alla fame, negato i servizi sanitari, bombardato e distrutto case e scuole dove gli sfollati avevano trovato rifugio. In questo modo Israele ha costretto la stragrande maggioranza dei residenti del campo profughi di Jabaliya, Beit Hanoun e Beit Lahia a lasciare le proprie case, e lo Stato non ha alcuna intenzione di consentire loro di tornare”.

*Di Yael Berda, giurista e sociologa, membro della facoltà dell'Università Ebraica, e Meron Rapoport, giornalista, attivista politico. Tradotto da Sol Salbe su Haaretz.*

[Israele non nega neanche di portare avanti una pulizia etnica. È nostro dovere resistere - Palestina Cultura Libertà](#)



[Sradicati ed espulsi in nome della supremazia ebraica – BOCCHE SCUCITE](#)





[L'EA - Laboratorio Ebraico Antirazzista | Facebook](#)

**Se ne parla:**



MARTEDI' 26 NOVEMBRE dalle ore 18,00 alle 19,30 la webradio: <http://www.radiobasevenezia.net/> alla puntata n. 129 ospita DANNY CARELLA, vice segretario del Pd di Venezia, già presidente della municipalità di Lido e Pellestrina; e FABRIZIO REBERSCHEGG, referente per la formazione dei 5Stelle, già presidente di consiglio quartiere di Dorsoduro, S. Polo, S. Croce e Giudecca. L'ultimo martedì del mese si riprende il Tema: Costruire insieme un programma per Venezia. Cittadini, Associazioni e Partiti a confronto, che ha visto il mese scorso Giampietro Pizzo (VeneziaCambia) confrontarsi con Michele Scibelli (+Europa) e che vedrà prossimamente nostri ospiti altri protagonisti della politica cittadina. Riascoltabile dal fine settimana su: <https://www.mixcloud.com/TerzaBase/> Conduzione del programma: Roberto Cagnelli.



Anche così si aiuta Venezia a vivere